

**VOLLEY**

La Sisley punta Meoni e attende Bjelica

Marco Meoni è il nuovo obiettivo della Sisley: la società orogranata intende dare fiducia al nazionale francese Pujol, affiancandogli però l'esperto alzatore. E Bjelica è in arrivo.

Barea a pagina X



**PALLEGGIATORE** Marco Meoni

La società orogranata vuol puntare sul francese Pujol affiancandogli però un alzatore di grande esperienza

# La nuova Sisley chiama Meoni

**IN PRIMO PIANO**  
l'alzatore  
Marco Meoni



Centrali:  
a un passo  
l'ingaggio  
di Bjelica

Denis Barea

TREVISIO

La notizia rimbalza tra gli addetti ai lavori da circa una settimana e l'affare, pare, si potrebbe proprio fare: Marco Meoni alla Sisley. Facile, si dirà, convincere il palleggiatore ex Piacenza a prendersi la responsabilità della regia del neroamaranto, considerato che lui è senza squadra e che la prospettiva è invogliante. Difficile, invece, arpiolare l'alzatore 37enne considerato che l'idea dell'accoppiata Gravina-Piazza non sarebbe quella di mettere il nome del "Meo" nella casella dell'alzatore titolare ma piuttosto di affidarsi all'esperienza dell'ex azzurro per puntellare un ruolo in cui, nello starting six, ci dovrebbe essere il francese Pujol. Il transalpino regista titolare, Meoni riserva, un lusso a dir poco.

Insomma: fiducia al francese, ma senza fare un tuffo nel vuoto perché la scommessa Pujol è una carta che Gravina ha intenzione di giocarsi, ma con tutte le cautele del caso. Gravina crede nelle potenzialità del giocatore, che alla Sisley ha avuto la sfortuna di arrivare nell'annata sbagliata. Ma mettendo dietro al nazionale francese, nel caso qualche cosa non dovesse andare, un giocatore in grado di garantire qualità ai massimi livelli, il paracadute è assicurato. Per un'idea così Carletti, già vice di Ricardo, non è decisamente l'uomo giusto.

La strategia è infatti quella di avere due palleggiatori potenzialmente titolari, non un titolare e una riserva senza troppa esperienza a grandi livelli. L'offerta a Meoni sarebbe stata fatta, ora si tratta di capire se il padovano sia disposto a coprire un ruolo molto simile a quello

occupato da capitano Papi, cioè la chioccia, l'uomo di esperienza a disposizione della squadra. Nella testa di Meoni ci sarebbe infatti l'idea di esplorare la possibilità di andare a giocare in Brasile, per uno o due anni. Questione di opportunità, quindi: da una parte la chance di restare titolare, dall'altra l'offerta di rimanere ai massimi livelli in Italia, ma in ruolo diverso e



con un ingaggio che non sarebbe quello garantito in Sudamerica. In attesa di definire la questione palleggiatore, la Sisley, come anticipato, è ad un passo dall'ingaggio del centrale serbo Bjelica. Con lui il reparto dei centri farebbe decisamente un salto di qualità, puntellando un pezzo di gioco che, durante l'anno, ha sofferto soprattutto l'incostanza di rendimento dell'olandese Bontje. Fronte schiacciatori: confermato Fei, Piazza e Gravina devono capire se l'attuale diagonale, composta da Horstink e Maruotti, vada riconfermata. Stando alla filosofia di Gravina, si potrebbe scommettere su un Maruotti ancora in neroamaranto. Meno chiara è invece la situazione dell'airone olandese.